

Logica, Linguistica, Comprensione del testo, Sintassi e Grammatica – compito B

1) Si assuma la premessa: Gianni è malato, oppure non è vero che se va a teatro, è malato. Ne consegue:

Risposte

1. Gianni non va a teatro e non è malato
2. Gianni è malato e non va a teatro
3. Gianni va a teatro o non è malato
4. Se Gianni non è malato, va a teatro

2) Si assuma la premessa: Giovanni ha al massimo due figli. Ne consegue:

Risposte

1. Non è vero che Giovanni ha uno o più figli
2. Non è vero che Giovanni ha almeno tre figli
3. Non è vero che Giovanni non ha figli
4. Non è vero che Giovanni ha esattamente un figlio

3) Si assuma la premessa: Se nel mazzo 1 c'è un asso, allora c'è un asso anche nel mazzo 2 oppure nel mazzo 3. Ne consegue che:

Risposte

1. Se nel mazzo 2 o nel mazzo 3 c'è un asso, allora nel mazzo 1 c'è un asso
2. Se nel mazzo 1 non ci sono assi, allora non ce ne sono neppure nei mazzi 2 e 3
3. Se nei mazzi 1 e 2 c'è un asso allora c'è un asso anche nel mazzo 3
4. Se nel mazzo 1, ma non nel mazzo 2, c'è un asso, allora c'è un asso nel mazzo 3

4) Si assumano le premesse: Nessun studente è amante della caccia; Qualche studente è sportivo. Ne consegue:

Risposte

1. Qualche sportivo non è amante della caccia
2. Tutti gli sportivi sono amanti della caccia
3. Nessun sportivo è amante della caccia
4. Qualche sportivo è amante della caccia

5) Democrazia è un termine antico del nostro lessico civile e dei nostri vocabolari di moralità e politica. Entro la nostra tradizione, il termine ha designato in modo persistente un tipo di regime politico, differente da altri. Come sappiamo, un regime politico è un'espressione che indica molte cose: un particolare modo di acquisizione e di esercizio del potere politico come potere di governo su una determinata comunità, definita da confini; un particolare processo o un particolare insieme di procedure per pervenire a scelte collettive, vincolanti erga omnes; un particolare assetto delle istituzioni fondamentali della società, a partire dagli elementi costituzionali essenziali; una particolare mappa delle sfere sociali e dei poteri sociali; nel nostro caso, un particolare insieme di diritti e di doveri di cittadinanza democratica. Questa sommaria presentazione di alcune caratteristiche che ci consentono di identificare un regime politico come un regime politico democratico indica già che le riflessioni che vi propongo in questo capitolo verteranno su alcuni aspetti e alcuni dilemmi che sono propri della democrazia rappresentativa pluralistica o poliarchia. Mi propongo, quindi, di mettere a fuoco sfide e questioni che riguardano più da vicino quell'insieme di regimi politici che, dalle nostre parti, nella recente vicenda del secolo appena concluso, sono stati l'esito, dopo tutto contingente, di una complessa gamma di tentativi, conflitti, compromessi e processi. Qual è il punto di vista dal quale l'autore intende partire per argomentare a proposito del regime politico?

Risposte

1. la territorialità
2. il riferimento costituzionale
3. il pluralismo rappresentativo
4. la mappa dei poteri sociali

6) Alcuni movimenti ereticali, in effetti, opponevano alla rigida morale cattolica la visione di una sessualità immune dal peccato originale e intesa come prezioso dono divino, da vivere nella libertà e nella gioia. Al contrario, il catarismo, che ebbe la sua culla nel meridione della Francia nel XII-XIII secolo, vedeva nella sessualità il male assoluto: considerava infatti eterno e irrimediabile il conflitto tra l'anima, mirabile opera divina, e il corpo, creato dal demonio e buio carcere dello spirito. In quest'ottica la procreazione era la colpa più grave, perché attraverso la vita rigenerava la materia diabolica e il matrimonio era ritenuto ancora più immorale della prostituzione. Tra i credenti catari erano quindi diffuse le relazioni extraconiugali e la sessualità 'trasgressiva', ovvero non finalizzata alla procreazione, cosa che scandalizzava i cattolici e fu invece motivo di ispirazione per la poesia trobadorica delle città provenzali. Il catarismo considerava la sessualità come:

Risposte

1. Un prezioso dono divino
2. Immune dal peccato originale
3. La più grande gioia della vita
4. Il male assoluto

7) Alla base di tutto c'è un ideale di completezza e perfezione. Non manca, soprattutto in alcuni, una certa eccentricità legata alla stravaganza. E pignoleria e desiderio di catalogazione. Sono pochi quelli che possono affermare di non aver mai fatto, da giovani o anche per breve tempo, una collezione. Siamo tutti un po' collezionisti. Secondo una recente ricerca promossa da Ipsos Explorer per eBay Italia, sarebbero un vero esercito: oltre sette milioni, in altre parole un italiano su 8 colleziona qualcosa. Per la maggior parte è una passione che li porta a frequentare mercatini e negozi [...]. Per altri si può trasformare in un'ossessione sulle cui origini anche i neurologi hanno cercato una spiegazione, trovandola in una disfunzione cerebrale. [...] Esistono poi coloro che sono collezionisti pur non sapendo di esserlo. [...] Definirli collezionisti a tutti gli effetti è pretenzioso [cioè eccessivo, sproporzionato]: sono raccoglitori. Mentre i primi gestiscono la ricerca e si occupano della catalogazione, i secondi hanno a cuore soltanto l'accumulo: non importa il disordine o i doppioni, l'unico obiettivo è avere quante più cose. [...] questa tendenza, oltre a dare sicurezza di sé e gratificazione, aiuta a conservare e non sprecare gli oggetti che si amano. Dunque è un hobby salutare. Può limitare lo stress e aiutare a curare malattie. E creare reti di amicizie, con cui condividere gli stessi interessi. Il collezionismo:

Risposte

1. è una malattia contagiosa
2. si trasforma sempre in una ossessione
3. induce all'avidità e alla solitudine
4. può essere un hobby terapeutico

8) L'idea di Andy Warhol, americano figlio di cecoslovacchi, nato nel 1926 e morto nel 1987, è che il valore autentico di un'opera d'arte corrisponda al suo valore di mercato, e quindi che l'autore sia tanto più pregevole in quanto riesca a vendersi a caro prezzo. Per Warhol l'idea della mercificazione delle opere d'arte - cioè l'opposto di quello che l'arte ha sempre cercato di rappresentare, ovvero la libertà dello spirito e di un'idea creativa vincolata soltanto per conseguenza indipendente al mercato - diventa elemento di fondo dell'attività artistica. Noi tutti produciamo per guadagnare, la nostra civiltà è legata all'industria: e allora anche l'arte sia industria, e l'artista realizzi opere non uniche e irripetibili bensì ripetibili e moltiplicate in serie; e per farle si avvalga non tanto della propria creatività manuale, quindi della propria capacità e della propria esperienza, bensì della propria capacità organizzativa, in veste di autore di un progetto la cui realizzazione fisica affiderà ad altri. Questa posizione dissacratoria ha una sua profonda verità che è quella dell'apparire prima o in luogo dell'essere [...]; nella nostra civiltà l'apparenza è l'elemento fondamentale, coincide con la sostanza: la profondità, ammesso che ci sia, viene dopo. Perché la posizione di Warhol è definita dissacratoria?

Risposte

1. perché, al contrario di quanto sempre accaduto, unisce l'apparenza e la sostanza
2. perché sovverte l'idea di libertà creativa e unicità dell'opera d'arte tradizionalmente accettate
3. perché rifiuta la civiltà dell'apparenza in nome dell'autenticità dei valori

4. perché non ha rispetto per la religione e l'autorità.

9) La preposizione 'da' e le relative preposizioni articolate non introducono mai il:

Risposte

1. complemento di specificazione
2. complemento di moto da luogo
3. complemento d'agente
4. complemento di qualità

10) Nel periodo 'Io ti domando se hai voglia di scherzare', la frase 'se hai voglia di scherzare' è:

Risposte

1. interrogativa diretta esplicita
2. interrogativa diretta implicita
3. interrogativa indiretta esplicita
4. interrogativa indiretta implicita

11) Indicare quale delle seguenti parole non è correttamente divisa in sillabe:

Risposte

1. ver-bo-so
2. con-tor-to
3. bri-sco-la
4. tras-pa-ren-te

12) Qui sotto sono riportate quattro coppie di parole costituite dal singolare e dal rispettivo plurale. Si indichi quella sbagliata.

Risposte

1. dermatologo ~ dermatologi
2. graminacea ~ graminacee
3. uovo ~ uova
4. lessicologo ~ lessicologi

13) Una 'quietanza' è

Risposte

1. una ricevuta di avvenuto pagamento
2. l'annullamento di una contravvenzione
3. un avviso di giacenza
4. un sollecito di pagamento

14) "Meticoloso" è chi

Risposte

1. si preoccupa senza motivo
2. adotta un metodo antiquato
3. è inutilmente scrupoloso
4. fa le cose con precisione

15) "Reticente" è

Risposte

1. chi invita a tacere
2. chi sa ma non dice
3. chi ha difficoltà a memorizzare
4. chi parla a sproposito

16) Indicare quale tra le seguenti parole non è scritta correttamente:

Risposte

1. sciacquare
2. scuotere
3. saziare
4. cuocere

17) Indicare quale delle seguenti parole è scritta correttamente:

Risposte

1. cospiquo
2. scialaquatore
3. vaquo
4. perspicuo

18) Indicare quale tra le seguenti parole non è scritta correttamente:

Risposte

1. benché
2. un pò
3. soufflé
4. però

19) Indicare quale delle seguenti parole non è correttamente divisa in sillabe:

Risposte

1. sal-tel-la-re
2. an-nac-qua-re
3. mo-vi-men-to
4. di-fe-nde-re

20) L'aggettivo "ottimo" è:

Risposte

1. comparativo di uguaglianza
2. superlativo assoluto
3. superlativo relativo
4. comparativo di maggioranza